

palazzo dell'Istituto sia assicurato senza spesa.

o o o

b) OPERAZIONI SU TITOLI DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO E TRAMUTAMENTO DI CARTELLE DA NOMINATIVE AL PORTATORE -

Il Direttore Generale riferisce che in considerazione dei favorevoli risultati ottenuti nella prima operazione di permuta, autorizzata con deliberazione consiliare del 29 gennaio c.a., che ha permesso di realizzare un beneficio per l'Istituto di Lire 178.684,50 e permanendo le condizioni propizie per effettuare, con sensibile utile, una nuova operazione di permuta, sono state date disposizioni al Credito Italiano - sede di Roma - perchè siano eseguite "al meglio" per l'Istituto, le seguenti operazioni:

1°) Vendita di ~~xxx~~ n.685 Obbl. del Cons. di credito per le opere pubbliche 4,50% Serie I.R.I. cap.nom.L.342.500 e di n.591 Obbl.del Cons. di credito opere pubbliche 4,50% Serie ELFER cap.nom. lire. 295.500, tutte al portatore, godimento regolare contro acquisto di altrettante obbligazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche 5% del complessivo cap.nom. di L.638.000, in modo da realizzare una differenza, a favore dell'Istituto, tra il prezzo di vendita e quello di acquisto, non inferiore a L.1 per ogni obbligazione IRI ed a L.10 per ogni obbligazione ELFER.

2°) Vendita di n.2999 cartelle dell'Istituto nazionale di credito edilizio 6% cap.nom.L.1.499.500 contro acquisto di obbligazioni dell'Istituto mobiliare italiano 5%, in modo da realizzare una differenza a favore dell'Istituto non inferiore a L.60,50 tra il prezzo di vendita di ogni due obbligazioni Credito edilizio e quello di acquisto di una obblig. IMI.

L'utile minimo derivante dalle suddette permutate ascende rispettivamente a L.6.595 per la prima ed a L.90.720 circa per la seconda e quindi complessivamente a L.97.315 circa.